

Il vincitore segreto

PRIMARIE CARBONARE A 5 STELLE

di **Andrea Senesi**

Irisultati del primo turno di martedì non si conoscono ancora. Si sa solo che dodici candidati si sono garantiti il diritto al passaggio successivo, la possibilità cioè di giocare la *nomination* per la presidenza. Non è stato però comunicato il numero complessivo dei votanti né la graduatoria provvisoria degli aspiranti governatori. Il nome del vincitore del secondo turno si saprà solo domani pomeriggio, quando, alla presenza di un notaio, Luigi Di Maio proclamerà il candidato governatore del Movimento Cinque Stelle. La dissonanza è evidente: intorno alle «Regionarie» grilline si respira un clima da cospirazione carbonara. *Omissis* e opacità proprio da chi ha fatto della trasparenza una bandiera di lotta politica. I grillini lombardi, va detto, hanno tanti meriti. I nove eletti al Pirellone nel 2013 hanno portato una ventata di novità, dimostrandosi peraltro assai efficaci nelle battaglie d'aula: tra accessi agli atti e interrogazioni sono stati attenti ma non fanatici oppositori dell'amministrazione Maroni. E sottolineiamolo una volta di più: si sono auto-ridotti gli stipendi da consiglieri regionali ricavando un milione e mezzo di euro da destinare alle piccole-medie imprese. Ma la trasparenza che tanto giustamente invocano in fatto di atti amministrativi e di scelte pubbliche andrebbe applicata alle proprie vicende interne. A beneficio degli stessi candidati che meriterebbero di conoscere in tempo reale i risultati del loro impegno politico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

